

Il Consiglio di Stato

Signora deputata
Angelica Lepori Sergi e cof.
x MPS-POP-Ind.

Interpellanza n. 2028 del 25 agosto 2020

I lavoratori e le lavoratrici delle scuole sono stati consultati sui piani di protezione nella lotta contro il COVID?

Signora deputata, signore e signori deputati,
rispondiamo come segue ai quesiti posti dalla vostra interpellanza.

- 1. Il modello di piano di protezione al quale si fa riferimento nella circolare del 14 luglio 2020 è stato sottoposto ai lavoratori o alle loro rappresentanze prima di essere inviato alle scuole e costituire la base per i piani di protezione degli istituti?**
2. Se sì, quando e con che modalità?

I modelli di piani di protezione che, contrariamente a quanto affermato nell'interpellanza non si basano sulla legislazione sul lavoro ma sull'Ordinanza COVID-19 situazione particolare, riprendono perlopiù indicazioni decise dalle autorità sanitarie contenute nel Piano sull'apertura delle scuole al 31 agosto 2020, sottoposto ad una consultazione che ha visto coinvolte anche le organizzazioni magistrali.

- 3. Sono state fatte proposte da parte dei lavoratori/trici o dei loro rappresentanti e tali proposte sono state integrate o respinte con le dovute motivazioni da parte del DECS?**

I modelli sono stati aggiornati poco prima dell'apertura delle scuole sulla base delle ultime indicazioni sanitarie e in quell'occasione vi sono state alcune richieste precise alle quali è stata data una risposta da parte del Dipartimento competente. La più importante ha riguardato la questione del porto della mascherina, che per un sindacato dovrebbe essere richiesto a tutti i docenti e a tutti gli allievi dai 12 anni di età indipendentemente dal contesto scolastico. La risposta a questa richiesta è stata negativa.

- 4. In questi giorni le direzioni scolastiche hanno inviato a studenti e docenti i piani di protezione di istituto. Tali piani di protezione sono stati realizzati coinvolgendo il personale insegnante e amministrativo, in particolare i colleghi dei docenti?**

No, i piani di protezione sono un'applicazione alla situazione logistica locale dei principi contenuti nei modelli che, come indicato nella risposta alla domanda n. 1, sono stati preparati sulla base di un documento posto in consultazione.

4758

5. Non pensa il Consiglio di Stato che tali piani dovrebbero essere sottoposti perlomeno ai collegi dei docenti e al personale non insegnante?

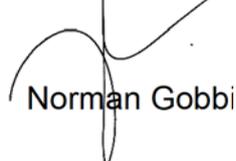
6. Se no, per quale ragione?

Per evitare una cacofonia di regole, ma al contempo tener conto delle specificità dei singoli istituti, si ritiene che i piani di protezione debbano riprendere i principi di cui ai modelli e debbano declinarli in base alle peculiarità del singolo istituto, cosa che la direzione può fare autonomamente. Nulla vieta che alcuni aspetti vengano discussi con il collegio dei docenti o altre rappresentanze.

Vogliate gradire, signora deputata, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri